

COMUNE DI MAGLIONE

PROVINCIA DI TORINO

Telefono 0161/400123 – fax 0161/400257
Piazza XX Settembre n. 4 - MAGLIONE

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 del 30 aprile 2015

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di aprile, alle ore 19,00, nella sala delle adunanze, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale, della quale sono membri i Signori:

- 1. CAUSONE Pier Franco**
- 2. SANTIA' Simona**
- 3. FIORENZA Franca**

Risultano assenti i Sigg.ri: -----

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Luigi CUNTI, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Pier Franco CAUSONE, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13 DEL 30.04.2015

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Luigi CUNTI

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Sindaco
F.to Pier Franco CAUSONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 28.08.2014, n. 126, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05.05.2009, n. 42;

CONSIDERATO che il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli Enti territoriali, finalizzata ad adeguare i residui attivi e passivi risultanti alla data del 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria, come enunciato nell'allegato n. 1 al citato D. Lgs. N. 118/2011;

CONSIDERATO, pertanto, che le Amministrazioni Pubbliche, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, debbono provvedere al predetto riaccertamento straordinario dei residui;

DATO ATTO che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti risultanti dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

DATO ATTO, quindi, che, trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria tempestivamente trasmesso al Consiglio;

DATO ATTO che il servizio finanziario, unitamente all'ordinario riaccertamento dei residui ha anche predisposto il riaccertamento straordinario, individuato, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento contabile, quelli destinati ad essere cancellati, e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da prospetto allegato;

CONSIDERATO che si è provveduto:

1. ad eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (per esempio, gli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267);
2. ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
3. a determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
4. a determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. ad individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
6. ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire le registrazioni delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire:
 - l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
 - l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - l'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultati del riaccertamento;
 - il riaccertamento ed il reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

EVIDENZIATO che, in merito, è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, regolarmente portato a conoscenza del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che con il riaccertamento straordinario dei residui si è provveduto ai relativi stanziamenti nel redigendo bilancio di previsione 2015-2017;

PRECISATO che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la deliberazione del Consiglio Comunale, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 12 in data odierna, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, nelle seguenti risultanze finali:

fondo cassa al 1° gennaio	Euro 94.019,36
riscossioni in conto residui	Euro 67.074,79
riscossioni in conto competenza	Euro 283.799,29
totale riscossioni	Euro 350.874,08
pagamenti in conto residui	Euro 58.289,37

in conto competenza	Euro 345.260,66
totale pagamenti	Euro 403.550,03
fondo cassa al 31 dicembre	Euro 41.343,41
residui attivi da residui	Euro 15.189,99
residui attivi da competenza	Euro 95.082,89
totale residui attivi	Euro 110.272,88
residui passivi da residui	Euro 12.441,53
residui passivi da competenza	Euro 115.876,29
totale residui passivi	Euro 128.317,82
<u>Avanzo di Amministrazione</u>	<u>Euro 23.298,47</u>

VISTO il parere dell'Organo di revisione in data 30.04.2015;

VISTO il DPCM del 28.12.2011, recante disposizioni in merito alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON voti unanimi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto:

1) DI APPROVARE il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 14 del DPCM del 28.12.2011, così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si riassume come segue:

residui attivi al 31.12.2014	(a) 110.272,88
Residui attivi cancellati per insussistenza	(b) 20.857,05
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui attivi cancellati e reimputati	(c) 20.857,05
Residui attivi conservati (a) – (b) – (c)	179.855,95

Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 (c):

Parte corrente Euro 0,00 - parte capitale Euro 0,00

Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (a) + (b) - (c):

parte corrente Euro 0,00 - parte capitale Euro 0,00

4) DI DETERMINARE il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data:

- risultato di amministrazione al 31.12.2014 determinato nel rendiconto 2014 (a): Euro **23.298,47**
- Residui attivi cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche perfezionate (b): Euro **20.857,05**
- Residui passivi cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche perfezionate (c): E. **23.712,95**
- Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d): Euro 0,00
- Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e): Euro **7.093,90**
- Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f): Euro **23.712,95**
- Fondo pluriennale vincolato (g) = (e)-(d)+(f): Euro **30.806,85**
- Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g): Euro **26.154,37**

5) DI INDIVIDUARE le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015:

composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a): Euro **26.154,37**

Parte accantonata ---

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014 ---

Totale parte accantonata (b) ---

Parte vincolata:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili ---

Vincoli derivanti da trasferimenti ---

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui ---

Vincoli formalmente attribuiti all'ente ---

Altri vincoli da specificare ---

Totale parte vincolata (c) ---

Totale parte destinata agli investimenti (d) ---

Totale parte disponibile (a)-(b)-(c)-(d): Euro **26.154,37**

residui passivi al 31.12.2014	(a) 128.317,82
Residui passivi cancellati per insussistenza	(b) 23.712,95
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	7.093,90
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui passivi cancellati e reimputati	(c) 7.093,90
Residui passivi conservati (a) – (b) – (c)	97.510,97

2) DI DETERMINARE il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del redigendo bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto sub 1):

- Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi(a): parte corrente Euro 7.093,90 - parte capitale Euro 0,00
- Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi (b): parte corrente Euro 0,00 - parte capitale Euro 0,00
- Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a) – (b): parte corrente Euro 7.093,90 - parte capitale Euro 0,00

3) DI DETERMINARE le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione 2015-2017:

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2015

Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a):

parte corrente Euro 7.093,90 - parte capitale Euro 0,00

Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015 (b):

Parte corrette Euro 0,00 - parte capitale Euro 0,00

Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015 (c):

Parte corrente Euro 7.093,90 - parte capitale Euro 0,00

Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (a) + (b) – (c):

parte corrente Euro 0,00- parte capitale Euro 0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017

Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016 (a):

parte corrente Euro 0,00 - parte capitale Euro 0,00

Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016 (b):

Parte corrente Euro 0,00 - parte capitale Euro 0,00

6) DI ASSESTARE l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;

7) DI ADEGUARE ED INCREMENTARE gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;

8) DI ISCRIVERE il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione

e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;

9) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale;

10) DI ALLEGARE alla presente deliberazione i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali fatti tenere da ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali), che rappresenta il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili.

CON separata votazione, anch'essa unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA SCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1 7.093,90	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a 0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2 0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da scrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a [3]=1+[a]-[2] se positivo, altrimenti indicare 0	3 7.093,90	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4 7.093,90	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b 0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5 0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)-(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6 7.093,90	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)-(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0	7 0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(b)-(5)-(3) se positivo	8 0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 [8] = [3] - [6] + [7]	8 0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9 0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c 0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10 0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)-(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11 0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)-(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0	12 0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo	13 0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 [13] = [8] - [11] + [12]	13 0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14 0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d 0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15 0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)-(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16 0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)-(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0	17 0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo	18 0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 [18] = [13] - [16] + [17]	18 0,00	0,00

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	-	-
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	-	-
Impegni reimputati al 2015	7.093,90	-
Impegni reimputati al 2016	-	-
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	7.093,90	-

*Allegato B/1
Comune di Maglione*

Allegato n. 5/2
al D.Lgs. 118/2011

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO
STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		23.298,47
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	20.857,05
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	23.712,95
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	7.093,90
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (c) - (d) - (f)	(-)	7.093,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g) (=)	(g) (=)	26.154,37

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.....	
Fondo residui perenti al 31/12/..... (solo per le regioni)	
Fondo al 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare di	0,00
Totale parte vincolata (l)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	26.154,37
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

L'ASSESSORE
F.to SANTIA' Simona

IL PRESIDENTE
F.to CAUSONE Pier Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CUNTI Luigi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 12 MAG. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di affissione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CUNTI Luigi

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 12 MAG. 2015 giorno della pubblicazione – ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CUNTI Luigi

COPIA conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 12 MAG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- (Art. 134, comma 3° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000).
Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. degli Enti Locali – D.lgs. n. 267/2000.
- (Art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – con D.Lgs. n. 267/2000)
La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

Li 12 MAG. 2015



Il Segretario Comunale